

9. *Athenaeum utriusque Siciliae.*
10. *Athenaeum Galliae Cisalpinae.*
11. *Athenaeum Hetruscum, quod tamen Author morte praeventus absolvere non potuit.* Vol. 3.

Così nel frontispizio. A piè della prima carta delle schede intitolate *Scriptores Lucenses* leggesi: *Pars complectens Florentinos habetur in duobus tomis FFF. GGG.* Questi non esistono in quella Biblioteca.

12. *Index seu Bibliotheca materiaram.* Vol. 9.
13. *Appendix ad Indicem materiaram.* Vol. 2.
14. *De variis scriptoribus ordine alphabetico dispositis.* Vol. 2.
15. *Bibliotheca Bibliothecarum.*
16. *Scriptores itali.*
17. *Scriptores religiosi.*
18. *Famiglie illustri di Perugia.*
19. *Authores nostrae Bibliothecae Collegii Perusini Soc. Jesu disserentes de Pontificibus omnibus et singulis.*
20. *Authores quorum opera extant in nostra Bibliotheca disserentes de Cardinalibus omnibus et singulis.*

Tutti i precitati manoscritti, la maggior parte in mazzi di schede, serbansi nella Comunale di Perugia. Debbo sì fatto novero al gentile e ch. Sig. Bibliotecario Cav. Adamo Rossi.

21. *Lettere sette, inedite, al P. Angelico Aprosio.*

Nella Biblioteca della R. Università di Genova. Cod. E. VI. 9.

22. *Lettere quarantadue, inedite, ad Antonio Magliabechi.*

Nella Biblioteca Nazionale (già Magliabechiana) di Firenze. Cl. VIII. D. 720.

SOCIETÀ DELL'ORIENTE LATINO

Questa Società di cui annunziammo a suo tempo la costituzione, e che come abbiam detto ha per iscopo la pubblicazione dei testi relativi alla storia ed alla geografia dell'Oriente Latino (1), ha tenuta nel 19 aprile la sua prima adunanza annuale in Parigi. In questa adunanza vennero eletti a Presidente della Società S. E. il conte Vogüé, ambasciatore

(1) Anno 1874, pag. 283.

di Francia a Costantinopoli, a Vice-Presidente il sig. Schefer, ed a Segretario il conte Riant. La Società inoltre ha stabilito che nei primi volumi delle sue pubblicazioni dovranno comparire gli *Itinera Hierosolymitana latina*, I. 333-1100, dei quali sarà editore il dott. Tito Tobler (serie geografica), e *La prise d'Alexandrie* di Guglielmo di Machaut, onde curerà la stampa il signor De Mas Latrie (serie storica e poetica). Infine ha deliberata la riproduzione fototipografica dell'*Armenensis prologus in mappam Terre Sancte* (piccolo in-folio s. l. a. v. 1474).

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Notizie sulla vita di Cassiano dal Pozzo, protettore delle belle arti, fautore della scienza dell'antichità nel secolo decimosettimo ecc., per GIACOMO LUMBROSO. — Torino, Stamperia Reale 1875 (Estr. dal Tomo XV della Miscellanea di Storia Italiana).

È un libro dettato con molto amore, con singolare diligenza e con perfetta cognizione del soggetto, attinta in ispecie allo studio dei documenti. Cassiano dal Pozzo nato in Torino del 1589 o 1590, e vissuto la massima parte del suo tempo in Roma dove morì nel 1657, fu un diligente e zelante fautore delle scienze naturali, delle lettere, delle arti figurative e di ogni gentile studio dell'antichità; per guisa che ebbe titolo « di Peyresc redivivo, di Mercurio d'Italia, di Mecenate de' suoi tempi, di Padre della Repubblica delle lettere » (pag. 16). Amatore degli ingegni eccellenti, si rese soprattutto « protettore indimenticabile del Pussino » (ivi).

Non è nostro proposito seguitare passo passo il ch. Lombroso nella esposizione delle benemerenze di Cassiano; bensì